

Verbale n. 6/2024

Il giorno giovedì 6 Giugno 2024 alle ore 16:00, si riunisce in modalità telematica il Nucleo di Valutazione dell'Università "Magna Græcia" di Catanzaro per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Parere sull'accreditamento dei Dottorati di Ricerca A.A. 2024/2025. Ciclo XL;**
- 3. Parere sull'istituzione della Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza;**
- 4. Verifica di congruità dei CV (ai sensi della L. 240/2010 art. 23 comma 1);**
- 5. Varie ed eventuali.**

La riunione telematica è effettuata utilizzando la piattaforma Google-Meet, link alla videochiamata: <https://meet.google.com/rfy-fvzn-gjz>

Sono presenti alla riunione i seguenti componenti del NdV (allegato n. 1):

Componente	e-mail del collegamento
Prof. Massimo Fresta (Coordinatore)	nucleovalutazione@unicz.it
Prof.ssa Cinzia Bisi (Componente)	cinzia.bisi@unife.it
Prof. Nazzareno Re (Componente)	nazzareno.re@unich.it
Prof. Gianluca Setti (Componente)	gianluca.setti@kaust.edu.sa
Sig. Aldo Mesiti (Componente in qualità di rappresentante degli studenti)	aldo.mesiti@studenti.unicz.it
Dott.ssa Stefania Leo (Coordinatore dell'Ufficio Segreteria del NdV, in qualità di Segretario verbalizzante)	fatima@unicz.it

Il Prof. Massimo Fresta, dopo aver verificato il collegamento con i componenti del NdV summenzionati, dichiara aperta la seduta alle ore 16.00, iniziando la discussione ai punti al OdG.

1. Comunicazioni

Il coordinatore, Prof. Massimo Fresta, da la parola al Sig. Aldo Mesiti, il quale comunica agli altri componenti del NdV che, in previsione della possibile conclusione della Carriera Accademica per conseguimento del titolo, facendo riferimento al regolamento elettorale vigente (Art.7 comma 8 punto G) ha intenzione di chiedere al Magnifico Rettore proroga del mandato, ai sensi della legge 240/2010.

2. Parere sull'accreditamento dei Dottorati di Ricerca A.A. 2024/2025. Ciclo XL;

Il Prof. Massimo Fresta ricorda quanto segue:

- con il Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 si definisce il "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- le linee guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca sono state pubblicate con D.M. 301 del 22/03/22;

3. il Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, le cui disposizioni si applicano a partire dal XXXIX ciclo, è stato emanato con D.R. n. 533 del 04.05.2022 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 819 del 03.07.2023;
4. il Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Ateneo Magna Græcia attribuisce ai Dipartimenti la competenza in materia di istituzione e accreditamento dei corsi di Dottorato, nonché di proposta e di nomina dei componenti dei Collegi di dottorato;
5. il MUR, con nota acquisita al protocollo di Ateneo n. 8478 del 03.05.2024, nel comunicare l'avvio delle procedure informatizzate per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di dottorato per il XL ciclo, ha fatto presente che le Linee guida, approvate con Decreto Ministeriale n. 301 del 22 marzo 2022, "si applicano - a scorrimento dal XXXVIII - anche per il XL ciclo";
6. bisogna coniugare l'ordinario accreditamento dei corsi di dottorato con la necessità di dare attuazione al D.M. 629 del 24 Aprile 2024 e al D.M. 630 del 24 Aprile 2024, relativamente ai dottorati finanziati a valere sulle misure di investimento M4C2-Inv. 3.3 nonché M4C1-Inv. 3.4 e Inv. 4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
7. con nota n. 588 del 30 maggio 2024, il Rettore comunica la Programmazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca XL ciclo A.A. 2024/25 e richiede al NdV di esprimere il proprio parere in merito. La nota rettorale fa seguito alla seduta del Senato Accademico del 28/05/24, in cui sono state approvate le proposte espresse dai Dipartimenti sulla programmazione dei Corsi di Dottorato. Nella nota sono riportati i deliberati degli organi accademici sulle proposte dei Corsi di Dottorato per il XL ciclo, il numero di borse per i singoli dottorati, con le specifiche di quanti posti sono finanziati con borsa dall'Ateneo e di quanti sono finanziati dal MUR a valere sulle misure di investimento previste dal D.M. 629 del 24 Aprile 2024 e dal D.M. 630 del 24 Aprile 2024;
8. tutti i corsi di dottorato di ricerca, che prevedono posti senza borsa, in base alla nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 devono rispettare il vincolo che il rapporto n. posti con borsa/numero posti senza borsa deve essere 3/1.

Il Senato Accademico nella seduta del 28/05/2024 ha approvato i seguenti corsi di Dottorato per il XL ciclo A.A. 2024/25:

1. Scienze biomediche cliniche e sperimentali (**rinnovo**);
2. Scienze della vita (**rinnovo**);
3. Psicologia (**rinnovo**);
4. Scienze tecniche e delle professioni sanitarie applicate alla sanità pubblica (**rinnovo**);
5. Salute, Medicina e welfare nella società digitale (**nuova istituzione**);
6. Scienze mediche, preventive e della nutrizione per la salute e la longevità (**rinnovo**);
7. Tecnologie digitali applicate alla medicina (**rinnovo**);
8. Intelligenza artificiale, ingegneria biomedica e informatica (**rinnovo**);
9. Oncologia molecolare e traslazionale (**rinnovo**);
10. Biotecnologie per la medicina molecolare (**rinnovo**);
11. Scienze dell'esercizio fisico e dello sport (**nuovo accreditamento**);
12. Ordine giuridico ed economico europeo (**nuovo accreditamento**);
13. Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica (**rinnovo**);
14. Diritto ed economia delle transizioni e dello sviluppo sostenibile (**rinnovo**);
15. Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale (**nuova istituzione**).

Il Prof. Massimo Fresta ricorda che in base alle linee guida devono essere riaccreditati i dottorati già istituiti nei casi di seguito specificati:

- i) nomina di un nuovo coordinatore;
- ii) modifica della denominazione del Dottorato;
- iii) modifica del collegio dei docenti superiore al 25%.

Il NdV, considerato che nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 non è sempre possibile evincere se le modifiche del Collegio dei Docenti siano superiori al 25%, e ritenendo, comunque, opportuna una analisi dei dottorati per i quali è chiesto il rinnovo, un nuovo accreditamento o la nuova istituzione, decide di procedere all'analisi di tutti i dottorati proposti dall'Ateneo per il XL ciclo sulla base delle schede e della documentazione deliberate nei Consigli di Dipartimento e inviata al NdV e della nota rettorale summenzionata.

Il NdV fa presente che, a seguito dell'emanazione delle linee guida AVA3 da parte dell'ANVUR nel 2023, i corsi di dottorato di nuova istituzione saranno valutati sulla base dei requisiti di AQ dell'Ambito D.PHD, previsti dalle suddette linee guida in coerenza con il DM 1154/2021. In particolare, per un corso di nuova istituzione sarà valutata la rispondenza con i principali requisiti previsti dal punto di attenzione D.PHD.1 "Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca":

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

Scienze biomediche cliniche e sperimentali

Il dottorato è presentato come rinnovo e in forma non associata, è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute nella seduta del 15/05/2024.

Il Dottorato si propone di fornire una completa formazione sulle tematiche cliniche e biomolecolari fondamentali proprie della medicina specialistica e dei sistemi, favorendo la maturazione di competenze trasversali.

Il corso è articolato in n. 2 curricula:

1. Scienze endocrino-metaboliche e profili molecolari associati al microbioma intestinale;
2. Fisiopatologia e clinica delle patologie cardiovascolari e medicina dei sistemi.

Come riportato nel verbale del Collegio dei docenti del 13 maggio 2024, il Collegio dei Docenti non presenta alcuna variazione rispetto al precedente ciclo. Il Collegio dei docenti risulta

così composto da n. 23 componenti, di cui n. 8 Professori Ordinari, n. 10 Professori Associati, n. 5 RTD-b delle aree CUN 05, 06 e 07, appartenenti, pertanto, ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi del corso.

Come riportato nel verbale n. 3 del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute del 15/05/2024 per tutti i componenti del collegio dei docenti è stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti: ricercatori e i professori di seconda fascia sono in possesso di almeno n.2 valori soglia ASN relativi alla seconda fascia, e i Professori di prima fascia sono in possesso almeno di n. 2 valori soglia relativi alla prima fascia.

Il coordinatore è il Prof. Antonio Brunetti, professore di prima fascia che possiede i seguenti indicatori bibliometrici (banca dati scopus – dati giugno 2024): H-Index 40, citazioni totali 4850, numero di pubblicazioni 135. Sono pertanto, più che soddisfatti i requisiti del coordinatore, (possesso dei requisiti per lo svolgimento, funzioni di commissario ASN o tre valori soglia per professore di prima fascia).

Il progetto formativo è chiaramente e dettagliatamente compilato e risulta ben collegato alla tipologia di corso di dottorato proposta. L'attività didattica erogata, anch'essa ben collegata alla tipologia di dottorato, è articolata in n. 30 insegnamenti, tutti con verifica finale, per un totale di ore medie annue pari a n. 85,33. Sono, inoltre, previste altre attività didattiche di perfezionamento informatico, linguistico, di gestione della ricerca e valorizzazione e disseminazione dei risultati. Sono previsti soggiorni di ricerca all'estero.

Il corso di dottorato in Scienze biomediche cliniche e sperimentali appare pienamente coerente con le missioni M4C1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all'università) ed M4C2 (Dalla ricerca all'impresa) del PNRR. Un ulteriore elemento di coerenza del presente corso di dottorato di ricerca con il PNRR è con la Missione 6 (Salute). La componente M6C2 è, infatti, focalizzata sui domini della formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico.

I posti deliberati riportati nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 sono n. 7 di cui n. 6 con borsa di studio di ateneo (di questi uno riservato a laureati in università estere) e n. 1 senza borsa. Più che adeguate le strutture in termini di laboratori, patrimonio librario, e-resources. Il corso fa parte della Scuola di dottorato in Scienze e Tecnologie della Vita.

Il NdV valuta positivamente la permanenza dei requisiti iniziali di accreditamento del corso di dottorato di ricerca in Scienze biomediche cliniche e sperimentali.

Scienze della vita

Il dottorato è presentato come rinnovo e in forma non associata, è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute nella seduta del 15/05/2024.

Il Dottorato si propone di fornire un percorso di alta formazione nelle life sciences. Il dottorato prevede, pertanto, di addestrare i dottorandi provenienti da diverse classi magistrali a svolgere ricerca interdisciplinare tenendo anche conto delle opportunità che derivano dall'interazione con aziende di tipo biotecnologico.

Il corso è articolato in n. 2 curricula:

1. Scienze della vita di base;
2. Scienze della vita applicate.

In data 10 maggio 2024, il Collegio dei Docenti inserisce nella sua composizione la Prof.ssa Elzbieta Janda, Prof. Maurizio Volterrani dell'Università San Raffaele di Roma, Dott.ssa Roberta Rocca (ricercatore a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010, art. 24 comma 3 lettera b,

SSD CHIM/08 Chimica Farmaceutica) e il Dott. Antonio Mazzei (Dirigente di Fincalabra). Pertanto, il Collegio dei docenti aumenta di quattro unità e la variazione è inferiore al 25 %. Il Collegio dei docenti risulta così composto da n. 37 componenti (29 componenti appartenenti all’Ateneo UMG, n. 3 appartenenti ad altre Università Italiane e 4 appartenenti ad Università estere, n. 1 appartenente al mondo produttivo). Nella fattispecie si registra la presenza di n. 16 Professori Ordinari (Università Italiane), n. 15 Professori Associati UMG, n. 1 RTD-b delle aree CUN 03, 05, 06, 07, 09, 11, appartenenti, pertanto, ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi del corso.

Come riportato nel verbale n. 3 del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute del 15/05/2024 per tutti i componenti del collegio dei docenti è stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti: ricercatori e i professori di seconda fascia sono in possesso di almeno n.2 valori soglia ASN relativi alla seconda fascia, e i Professori di prima fascia sono in possesso almeno di n. 2 valori soglia relativi alla prima fascia.

Il coordinatore è il Prof. Vincenzo Mollace, professore di prima fascia che possiede i seguenti indicatori bibliometrici (banca dati scopus – dati giugno 2024): H-Index 47, citazioni totali 9226, numero di pubblicazioni 244. Sono pertanto, più che soddisfatti i requisiti del coordinatore (possesso dei requisiti per lo svolgimento, funzioni di commissario ASN o tre valori soglia per professore di prima fascia).

Il progetto formativo è chiaramente e dettagliatamente compilato e risulta ben collegato alla tipologia di corso di dottorato proposta. L’attività didattica erogata, anch’essa ben collegata alla tipologia di dottorato, è articolata in n.26 insegnamenti con verifica finale, per un totale di ore medie annue pari a n 78.67. Sono inoltre previste molte altre attività didattiche di perfezionamento linguistico, attività di laboratorio e seminariale. Sono previsti soggiorni di ricerca in Italia e all’estero.

Il corso di dottorato in Scienze della vita è pienamente coerente gli obiettivi del PNRR sia nella categoria “Green” sia nella categoria “Innovazione”.

I posti deliberati riportati nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 sono n. 12 di cui n. 10 con borsa di studio (n. 6 con borsa di studio di Ateneo e n. 4 con borsa di studio D.M. 630 PNRR), di questi uno riservato a laureati in università estere, e n. 2 senza borsa. Più che adeguate le strutture in termini di laboratori, patrimonio librario, e-resources. Il corso fa parte della Scuola di dottorato in Scienze e Tecnologie della Vita.

Il NdV valuta positivamente la permanenza dei requisiti iniziali di accreditamento del corso di dottorato di ricerca in Scienze della vita.

Psicologia

Il dottorato è presentato come rinnovo ed è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute nella seduta del 15/05/2024. Il dottorato è in convenzione con l’Università degli Studi di Messina e ha sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Catanzaro.

Il dottorato intende fornire una adeguata conoscenza dei principi e delle tecniche per la ricerca psicologica di base, nonché su tematiche interdisciplinari sempre applicate a diversi ambiti della psicologia.

Il corso non è articolato in curricula.

In data 13 maggio 2024, il Collegio dei Docenti inserisce nella sua composizione la Dott.ssa Maria Grazia Vaccaro (ricercatore a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010, art. 24 comma 3 lettera b, in Psicometria – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – UMG), il Dott. Antonio Aquino (ricercatore a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010, art. 24 comma 3 lettera b,

in Psicologia Sociale – Dipartimento di Scienze della Salute – UMG) e la Dott.ssa Valeria Saladino (SSD M-PSI/07) in qualità di componente esperta. Nella stessa adunanza si registra l'uscita dal collegio dei docenti di due componenti: la Prof.ssa Daniela Foti e la Prof.ssa Rosa Marotta.

Pertanto, il Collegio dei docenti aumenta di una unità e la variazione, considerati i nuovi ingressi e le uscite, è inferiore al 25 %. Il Collegio dei docenti risulta così composto da n. 26 componenti, di cui n.6 Professori Ordinari (uno appartenente ad università straniera), n. 12 Professori Associati, n. 6 RTD-b delle aree CUN 06 e11, appartenenti, pertanto, ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi del corso. Due componenti appartengono ad infrastrutture di ricerca e istituzioni culturali.

Come riportato nel verbale n. 3 del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute del 15/05/2024 per tutti i componenti del collegio dei docenti è stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti: ricercatori e i professori di seconda fascia sono in possesso di almeno n.2 valori soglia ASN relativi alla seconda fascia, e i Professori di prima fascia sono in possesso almeno di n. 2 valori soglia relativi alla prima fascia.

Il coordinatore è la Prof.ssa Liana Palermo, professore di seconda fascia che possiede i seguenti indicatori bibliometrici (banca dati scopus – dati giugno 2024): H-Index 25, citazioni totali 2031, numero di pubblicazioni 87. Sono pertanto, più che soddisfatti i requisiti del coordinatore, (possesso di almeno n.2 valori soglia ASN relativi alla seconda fascia).

Il progetto formativo è chiaramente e dettagliatamente compilato e risulta ben collegato alla tipologia di corso di dottorato proposta. L'attività didattica erogata, anch'essa ben collegata alla tipologia di dottorato, è articolata in n.3i insegnamenti tutti con verifica finale, per un totale di ore medie annue pari a n. 38. Sono inoltre previste n. 11 altre attività didattiche di perfezionamento linguistico, attività di laboratorio e seminariale. Sono previsti soggiorni in Italia e all'estero.

Il corso di dottorato in Psicologia appare pienamente coerente con il PNRR missione 4.

I posti deliberati riportati nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 sono n. 8 di cui n. 6 con borsa di studio di ateneo (n. 3 a carico dell'Ateneo di Catanzaro e n. 3 a carico dell'Ateneo di Messina), di questi uno riservato a laureati in università estere, e n. 2 senza borsa. Più che adeguate le strutture in termini di laboratori, patrimonio librario, e-resources. Il corso fa parte della Scuola di dottorato in Scienze e Tecnologie della Vita.

Il NdV valuta positivamente la permanenza dei requisiti iniziali di accreditamento del corso di dottorato di ricerca in Psicologia.

Scienze tecniche e delle professioni sanitarie applicate alla sanità pubblica

Il dottorato è presentato come rinnovo e in forma non associata, è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute nella seduta del 15/05/2024.

Il dottorato prevede la formazione in attività di ricerca nell'ambito delle diverse articolazioni dell'assistenza sanitaria in coerenza con la mission della sanità pubblica con particolare caratterizzazione sulla prevenzione vaccinale e sui pazienti fragili cronico-complessi. Saranno forniti gli strumenti ottimali per una valutazione multidimensionale del paziente attraverso un approccio interdisciplinare.

Il corso non è articolato in curricula.

In data 13 maggio 2024, il Collegio dei Docenti inserisce nella sua composizione la Dott.ssa Nadia Marascio, ricercatore a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010, art. 24 comma 3 lettera b, s.c. 06/A3 Microbiologia e Microbiologia Clinica, SSD MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica. Pertanto, il Collegio dei docenti aumenta di una unità e la variazione è

inferiore al 25 %. Il Collegio dei docenti risulta così composto da n. 17 componenti, di cui n.6 Professori Ordinari, n. 10 Professori Associati, n. 1 RTD-b delle aree CUN 05 e 06, appartenenti, pertanto, ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi del corso.

Come riportato nel verbale n. 3 del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute del 15/05/2024 per tutti i componenti del collegio dei docenti è stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti: ricercatori e i professori di seconda fascia sono in possesso di almeno n.2 valori soglia ASN relativi alla seconda fascia, e i Professori di prima fascia sono in possesso almeno di n. 2 valori soglia relativi alla prima fascia.

Il coordinatore è la Prof.ssa Claudia Pileggi, professore di prima fascia che possiede i seguenti indicatori bibliometrici (banca dati scopus – dati giugno 2024): H-Index 24, citazioni totali 1765, numero di pubblicazioni 61. Sono pertanto, più che soddisfatti i requisiti del coordinatore, (possesso dei requisiti per lo svolgimento, funzioni di commissario ASN o tre valori soglia per professore di prima fascia).

Il progetto formativo è chiaramente e dettagliatamente compilato e risulta ben collegato alla tipologia di corso di dottorato proposta. L'attività didattica erogata, anch'essa ben collegata alla tipologia di dottorato, è articolata in n.5 insegnamenti di cui n.1 con verifica finale, per un totale di ore medie annue pari a n.60. Sono inoltre previste altre attività didattiche di perfezionamento linguistico, informatico, gestione, valorizzazione e disseminazione dei risultati, ed attività seminariali. Sono previsti soggiorni di ricerca in Italia e all'estero.

Il corso di dottorato in Scienze tecniche e delle professioni sanitarie applicate alla sanità pubblica è pienamente coerente alla Missione 6 componente 1C1 (reti di prossimità strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale e la componente 2C2 (innovazione ricerca e digitalizzazione dell'assistenza sanitaria) del PNRR.

I posti deliberati riportati nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 sono n. 8 di cui n. 6 con borsa di studio di Ateneo (di questi uno riservato a laureati in università estere) e n. 2 senza borsa. Più che adeguate le strutture in termini di laboratori, patrimonio librario, e-resources. Il corso fa parte della Scuola di dottorato in Scienze e Tecnologie della Vita.

Il NdV valuta positivamente la permanenza dei requisiti iniziali di accreditamento del corso di dottorato di ricerca in Scienze tecniche e delle professioni sanitarie applicate alla sanità pubblica.

Salute, Medicina e welfare nella società digitale

Il dottorato è presentato come nuova istituzione ed è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute nella seduta del 15/05/2024. Il dottorato è in convenzione con l'Università Politecnica delle Marche.

Il dottorato prevede la formazione di studiosi, ricercatori e professionisti in ambito sociologico e medico-sanitario in grado di affrontare lo studio del nesso salute-malattia, della medicina e dei sistemi sanitari in un'ottica interdisciplinare.

Il corso è articolato in n. 3 curricula:

1. Salute, complessità e politiche di welfare;
2. Nuove tecnologie, organizzazione dei servizi e professioni sanitarie;
3. Invecchiamento, corsi di vita e società digitale.

Come approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute (verbale n. 3 del 15/05/2024) il Collegio dei docenti è composto da 22 componenti (21 componenti appartenente al

mondo accademico e un componente appartenente ad un ente non accademico). La componente accademica è composta da n. 7 Professori Ordinari, n. 10 Professori Associati e n. 3 RTD-B.

Come riportato nel verbale n. 3 del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute del 15/05/2024 per tutti i componenti del collegio dei docenti è stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti: ricercatori e i professori di seconda fascia sono in possesso di almeno n.2 valori soglia ASN relativi alla seconda fascia, e i Professori di prima fascia sono in possesso almeno di n. 2 valori soglia relativi alla prima fascia.

In base a quanto riportato nella scheda del dottorato proposto, approvata dal Dipartimento di Scienze della Salute, il coordinatore è il Prof. Guido Giarelli, professore di prima fascia nel s.c. SPS/07. La scheda prodotta ed approvata **non presenta il curriculum del coordinatore**, non consentendo, di fatto, al NdV alcuna valutazione in merito.

Il progetto formativo è compilato correttamente ed è collegato alla tipologia di corso di dottorato proposta. L'attività didattica erogata, anch'essa collegata alla tipologia di dottorato, è articolata in n. 23 insegnamenti senza finale, **la scheda non riporta il totale di ore medie annue**. Sono inoltre previste altre attività didattiche di attività seminariali, modalità di stesura della tesi di dottorato, modalità di scrittura di un articolo scientifico e modalità di partecipazione a progettualità europee. Sono previsti soggiorni di ricerca in Italia e all'estero.

Il corso di dottorato in Salute, Medicina e welfare nella società digitale è coerente alla Missione 6 salute del PNRR: M6C1 (reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale) e M6C2 (innovazione ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale).

I posti deliberati riportati nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 sono n. 5 di cui n. 4 con borsa di studio di Ateneo (n. 2 a carico dell'Ateneo di Catanzaro e n. 2 a carico dell'Università Politecnico delle Marche - Ancona), di questi uno riservato a laureati in università estere, e n. 1 senza borsa. Più che adeguate le strutture in termini di laboratori, patrimonio librario, e-resources. Il corso fa parte della Scuola di dottorato in Scienze e Tecnologie della Vita.

Il NdV fa presente che la nuova istituzione di corsi di dottorato è soggetta alle linee guida AVA3 del ANVUR. Nella valutazione della scheda di proposta di nuova istituzione del corso di dottorato in Salute, Medicina e welfare nella società digitale, il NdV ha riscontrato la mancanza dei documenti di progettazione iniziale e di intervista con gli stakeholders, reputati essenziali per giustificare l'attivazione di un nuovo corso di dottorato. Inoltre, il NdV fa presente che nella seduta del 22 aprile 2024 sono state approvate le Linee Guida Redatte dal Presidio di Qualità in relazione ai Corsi di Dottorato di Ricerca alla luce delle direttive ANVUR in ambito AVA3 e che le stesse sono state trasmesse dal PQ agli organi/strutture UMG di competenza.

Il NdV raccomanda una più attenta disamina e valutazione della documentazione prodotta dai vari corsi di dottorato di ricerca, soprattutto nel caso di corsi di nuova istituzione, da parte dei Dipartimenti proponenti, come messo in evidenza anche dal PQ nella seduta del 4 giugno 2024. Infatti, il Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Ateneo Magna Graecia attribuisce ai Dipartimenti la competenza in materia di istituzione e accreditamento dei corsi di Dottorato.

In base a quanto sopra esposto il NdV esprime **parere favorevole condizionato alla soluzione dei problemi summenzionati entro i termini di un potenziale rinnovo** per il 41° ciclo.

Scienze mediche, preventive e della nutrizione per la salute e la longevità

Il dottorato è presentato come rinnovo e in forma non associata, è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche nella seduta del 14/05/2024.

Il dottorato prevede attività di ricerca avanzata per potenziare la trasformazione dei risultati della ricerca di base in applicazioni per implementare prevenzione, diagnosi e terapia, in particolare favorendo la longevità in buona condizione fisica e in buon grado di autonomia. Gli obiettivi formativi pertanto sono orientati a fondere in tempi rapidi competenze derivanti dalla ricerca di laboratorio, dalla ricerca al letto del paziente, dal dialogo con la comunità per migliorare prognosi, prevenzione, screening e terapia del paziente.

Il corso è articolato in n. 2 curricula:

1. Tecnologie Innovative Nutraceutica e Alimenti Funzionali;
2. Medicina Clinica, Traslazionale, Predittiva e di Precisione.

In data 10 maggio 2024, il Collegio dei Docenti inserisce nella sua composizione il Prof. Giovanni Volpicelli (professore associato – SSD MED/09), il Dott. Gianfranco Di Gennaro (ricercatore a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010, art. 24 comma 3 lettera b, SSD MED/01) e la Dott.ssa Yvelise Ferro (ricercatore a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010, art. 24 comma 3 lettera b, SSD MED/09). Pertanto, il Collegio dei docenti aumenta di tre unità e la variazione è inferiore al 25 %. Il Collegio dei docenti risulta così composto da n. 19 componenti, di cui n. 4 Professori Ordinari, n. 11 Professori Associati, n. 1 ricercatore e n. 3 RTD-b delle aree CUN 06, appartenenti, pertanto, ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi del corso.

Come riportato nel verbale n. 4 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche del 14/05/2024 per tutti i componenti del collegio dei docenti è stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti: ricercatori e i professori di seconda fascia sono in possesso di almeno n.2 valori soglia ASN relativi alla seconda fascia, e i Professori di prima fascia sono in possesso almeno di n. 2 valori soglia relativi alla prima fascia.

Il coordinatore è la Prof.ssa Aida Bianco, professore di prima fascia che possiede i seguenti indicatori bibliometrici (banca dati scopus – dati giugno 2024): H-Index 29, citazioni totali 2581, numero di pubblicazioni 110. Sono pertanto, più che soddisfatti i requisiti del coordinatore, (possesso dei requisiti per lo svolgimento, funzioni di commissario ASN o tre valori soglia per professore di prima fascia).

Il progetto formativo è chiaramente e dettagliatamente compilato e risulta ben collegato alla tipologia di corso di dottorato proposta. L'attività didattica erogata, anch'essa ben collegata alla tipologia di dottorato, è articolata in n. 12 insegnamenti, tutti con verifica finale, per un totale di ore medie annue pari a n. 46.67. Sono inoltre previste n. 8 altre attività didattiche di tipo seminariale. Sono previsti soggiorni di ricerca in Italia e all'estero.

Il corso di dottorato in Scienze Mediche, Preventive e della Nutrizione per la Salute e la Longevità appare pienamente coerente con le missioni M4 (Istruzione e ricerca) - componente 2 (dalla ricerca all'impresa) e con la M6 (Salute) - componente 2 (innovazione, ricerca e digitalizzazione del SSN) del PNRR.

I posti deliberati riportati nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 sono n. 7 di cui n. 6 con borsa di studio di Ateneo (di questi uno riservato a laureati in università estere) e n. 1 senza borsa. Più che adeguate le strutture in termini di laboratori, patrimonio librario, e-resources. Il corso fa parte della Scuola di dottorato in Scienze e Tecnologie della Vita.

Il NdV valuta positivamente la permanenza dei requisiti iniziali di accreditamento del corso di dottorato di ricerca in Scienze mediche, preventive e della nutrizione per la salute e la longevità.

Tecnologie digitali applicate alla medicina

Il dottorato è presentato come rinnovo e in forma non associata, è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche nella seduta del 14/05/2024.

Il dottorato si propone di formare figure di professionisti (medici, ingegneri, biotecnologi) dotati di alto profilo scientifico per operare nel campo delle scienze e delle tecnologie biomediche applicate, con particolare riguardo alla conoscenza delle basi cellulari e molecolari di malattia, indispensabili per lo sviluppo di sistemi innovati di diagnosi, monitoraggio digitale e terapie avanzate con particolare focus sulle malattie croniche e degenerative.

Il corso è articolato in n. 2 curricula:

1. Innovazione nella ricerca di base e clinica per le malattie croniche rare e non trasmissibili;
2. Tecnologie innovative per la medicina digitale e le terapie avanzate.

In data 13 maggio 2024, il Collegio dei Docenti inserisce nella sua composizione il Dott. Angelo Pascarella (ricercatore a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010, art. 24 comma 3 lettera b, SSD MED/48), il Dott. Emanuele Tinelli (ricercatore a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010, art. 24 comma 3 lettera b, SSD MED/37) e il Dott. Luigi Maria Ferrigno in qualità di componente esperto appartenente al mondo delle imprese. Nella stessa adunanza si registra l'uscita dal collegio dei docenti del Prof. Pietrantonio Ricci. Pertanto, il Collegio dei docenti aumenta di due unità e la variazione, considerati i nuovi ingressi e le uscite, è inferiore al 25 %. Il Collegio dei docenti risulta così composto da n. 26 componenti, di cui n. 8 Professori Ordinari, n. 10 Professori Associati, n. 7 RTD-b dell'area CUN 06, appartenenti, pertanto, ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi del corso. Un componente appartiene al mondo produttivo del lavoro.

Come riportato nel verbale n. 4 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche del 14/05/2024 per tutti i componenti del collegio dei docenti è stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti: ricercatori e i professori di seconda fascia sono in possesso di almeno n.2 valori soglia ASN relativi alla seconda fascia, e i Professori di prima fascia sono in possesso almeno di n. 2 valori soglia relativi alla prima fascia.

Il coordinatore è la Prof.ssa Donatella Paolino, professore di prima fascia che possiede i seguenti indicatori bibliometrici (banca dati scopus – dati giugno 2024): H-Index 54, citazioni totali 9186, numero di pubblicazioni 190. Sono pertanto, più che soddisfatti i requisiti del coordinatore, (possesso dei requisiti per lo svolgimento, funzioni di commissario ASN o tre valori soglia per professore di prima fascia).

Il progetto formativo è chiaramente e dettagliatamente compilato e risulta ben collegato alla tipologia di corso di dottorato proposta. L'attività didattica erogata, anch'essa ben collegata alla tipologia di dottorato, è articolata in n. 38 insegnamenti complessivi, tutti con verifica finale, per un totale di ore medie annue pari a n.101.33. Sono inoltre previste n. 13 altre attività didattiche tutte di tipo seminariale. Sono previsti soggiorni di ricerca in Italia e all'estero.

Il corso di dottorato in Tecnologie Digitali applicate alla Medicina appare pienamente coerente con le missioni M4C1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all'Università) ed Investimento 4.1 (estensione del numero dei dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale) del PNRR. Un ulteriore elemento di coerenza del presente corso di dottorato di ricerca con il PNRR è con la Missione 6 (Salute). La componente M6C2 è, infatti, focalizzata sui domini della formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico.

I posti deliberati riportati nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 sono n. 8 di cui n. 6 con borsa di studio di Ateneo (di questi uno riservato a laureati in università estere) e n. 2 senza borsa. Più che adeguate le strutture in termini di laboratori, patrimonio librario, e-resources. Il corso fa parte della Scuola di dottorato in Scienze e Tecnologie della Vita.

Il NdV valuta positivamente la permanenza dei requisiti iniziali di accreditamento del corso di dottorato di ricerca in Tecnologie digitali applicate alla medicina.

Intelligenza artificiale, ingegneria biomedica e informatica

Il dottorato è presentato come rinnovo e in forma non associata, è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche nella seduta del 14/05/2024.

Il dottorato intende formare professionisti con un profilo scientifico multidisciplinare che integra competenze dell'ingegneria informatica, elettronica e fisica con conoscenze in biologia e medicina allo scopo di essere in grado di progettare algoritmi e sistemi per l'analisi di dati biomedici e la simulazione di sistemi complessi in biologia e in medicina. A questo scopo il dottorato fornisce competenze in settori quali l'AI, le nanotecnologie, la bioinformatica, l'automatica e la robotica.

Il corso non è articolato in curricula.

In data 19 aprile 2024, il Collegio dei Docenti inserisce nella sua composizione il Dott. Paolo Zaffiro (ricercatore a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010, art. 24 comma 3 lettera b, SSD ING-INF/06). Nel verbale del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche si registra l'uscita dal Collegio dei Docenti della Prof.ssa Elzbieta Janda. Pertanto, il Collegio dei docenti non varia nella numerosità e, considerati i nuovi ingressi e le uscite, la variazione è inferiore al 25 %. Il Collegio dei docenti risulta così composto da n. 16 componenti, di cui n.3 Professori Ordinari, n. 9 Professori Associati, n. 4 RTD-b delle aree CUN 02, 05, 06 e 09, appartenenti, pertanto, ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi del corso. Un componente appartiene al mondo produttivo del lavoro.

Come riportato nel verbale n. 4 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche del 14/05/2024 per tutti i componenti del collegio dei docenti è stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti: ricercatori e i professori di seconda fascia sono in possesso di almeno n.2 valori soglia ASN relativi alla seconda fascia, e i Professori di prima fascia sono in possesso almeno di n. 2 valori soglia relativi alla prima fascia.

Il coordinatore è il Prof. Mario Cannataro, professore di prima fascia che possiede i seguenti indicatori bibliometrici (banca dati scopus – dati giugno 2024): H-Index 36, citazioni totali 4197, numero di pubblicazioni 337. Sono pertanto, più che soddisfatti i requisiti del coordinatore, (possesso dei requisiti per lo svolgimento, funzioni di commissario ASN o tre valori soglia per professore di prima fascia).

Il progetto formativo è chiaramente e dettagliatamente compilato e risulta ben collegato alla tipologia di corso di dottorato proposta. L'attività didattica erogata, anch'essa ben collegata alla tipologia di dottorato, è articolata in n. 21 insegnamenti, di cui n.19 con verifica finale, per un totale di ore medie annue pari a n. 68. Sono inoltre previste n. 10 altre attività didattiche di perfezionamento linguistico, informatico, gestione, valorizzazione e disseminazione dei risultati, ed attività seminariali. Sono previsti soggiorni all'estero.

Il corso di dottorato in Intelligenza Artificiale, Ingegneria Biomedica e Informatica appare pienamente coerente con le missioni M4 (istruzione e ricerca) M4C1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all'Università) ed M4C2 (Dalla ricerca all'impresa) del PNRR. Un ulteriore elemento di coerenza del presente corso di dottorato di ricerca con il PNRR è con la

Missione 6 (Salute). La componente M6C1 (reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale). La componente M6C2 (innovazione, ricerca e digitalizzazione del SSN).

I posti deliberati riportati nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 sono n. 10 di cui n. 8 con borsa di studio (n. 6 con borsa di studio di Ateneo e n. 2 con borsa di studio D.M. 630 PNRR), di quelli con borsa di Ateneo uno è riservato a laureati in università estere, e n. 2 senza borsa. Più che adeguate le strutture in termini di laboratori, patrimonio librario, e-resources. Il corso fa parte della Scuola di dottorato in Scienze e Tecnologie della Vita.

Il NdV valuta positivamente la permanenza dei requisiti iniziali di accreditamento del corso di dottorato di ricerca in Intelligenza artificiale, ingegneria biomedica e informatica.

Oncologia molecolare e traslazionale

Il dottorato è presentato come rinnovo e in forma non associata, è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica nella seduta del 20/05/2024.

Il progetto formativo del dottorato è basato sui fondamenti teorici, metodologici e operativi della oncologia sperimentale e del trasferimento alla clinica o al mercato di approcci innovativi di oncologia traslazionale e clinica. Il corso si propone in particolare di formare figure di professionisti esperti nel trasferimento tecnologico in oncologia traslazionale, dotati di autonomia operativa per la ricerca sperimentale su tecnologie avanzate e per la programmazione delle fasi di sviluppo di prototipi nell'ambito dell'innovatività dell'offerta diagnostica e terapeutica in campo oncologico.

Il corso non è articolato in curricula.

In data 8 maggio 2024, il Collegio dei Docenti inserisce nella sua composizione la Dott.ssa Nicoletta Staropoli (ricercatore a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010, art. 24 comma 3 lettera b, SSD MED/06) e la Dott.ssa Carmela Votino (ricercatore a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010, art. 24 comma 3 lettera b, SSD MED/40). Pertanto, il Collegio dei docenti aumenta di due unità e la variazione è inferiore al 25 %. Il Collegio dei docenti risulta così composto da n. 19 componenti, di cui n. 7 Professori Ordinari, n. 9 Professori Associati, n. 3 RTD-b delle aree CUN 05 e 06, appartenenti, pertanto, ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi del corso.

Come riportato nel verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 20/05/2024 e nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 per tutti i componenti del collegio dei docenti è stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti: ricercatori e i professori di seconda fascia sono in possesso di almeno n.2 valori soglia ASN relativi alla seconda fascia, e i Professori di prima fascia sono in possesso almeno di n. 2 valori soglia relativi alla prima fascia.

Il coordinatore è il Prof. Pierosandro Tagliaferri, professore di prima fascia che possiede i seguenti indicatori bibliometrici (banca dati scopus – dati giugno 2024): H-Index 64, citazioni totali 11542, numero di pubblicazioni 253. Sono pertanto, più che soddisfatti i requisiti del coordinatore, (possesso dei requisiti per lo svolgimento, funzioni di commissario ASN o tre valori soglia per professore di prima fascia).

Il progetto formativo è chiaramente e dettagliatamente compilato e risulta ben collegato alla tipologia di corso di dottorato proposta. L'attività didattica erogata, anch'essa ben collegata alla tipologia di dottorato, è articolata in n. 5 insegnamenti, tutti con verifica finale, per un totale di ore medie annue pari a n. 28. Sono inoltre previste altre attività didattiche di perfezionamento informatico, di gestione della ricerca e valorizzazione e disseminazione dei risultati. Sono previsti soggiorni di ricerca in Italia e all'estero.

Il corso di dottorato in Oncologia Molecolare e Traslazionale appare pienamente coerente con le missioni M4C1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all'università) ed M4C2 (Dalla ricerca all'impresa) del PNRR. Un ulteriore elemento di coerenza del presente corso di dottorato di ricerca con il PNRR è con la Missione 6 (Salute). La componente M6C2 è, infatti, focalizzata sui domini della formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico.

I posti deliberati riportati nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 sono n. 7 di cui n. 6 con borsa di studio di Ateneo (di questi uno è riservato a laureati in università estere) e n. 1 senza borsa. Più che adeguate le strutture in termini di laboratori, patrimonio librario, e-resources. Il corso fa parte della Scuola di dottorato in Scienze e Tecnologie della Vita.

Il NdV valuta positivamente la permanenza dei requisiti iniziali di accreditamento del corso di dottorato di ricerca in Oncologia molecolare e traslazionale.

Biotechnologie per la medicina molecolare

Il dottorato è presentato come rinnovo e in forma non associata, è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica nella seduta del 20/05/2024.

Il corso di dottorato si propone di formare, attraverso approcci e metodologie multidisciplinari quali metodologie omiche, cellule staminali, iPSC e tecnologie bioinformatiche, figure di esperti per lo studio delle basi molecolari e cellulari delle principali patologie umane. Durante il corso di dottorato saranno sviluppati dai dottorandi progetti di ricerca per l'identificazione e la validazione di biomarcatori per la medicina di precisione, per lo sviluppo di procedure o strumenti biotecnologici per la diagnostica precoce e la terapia personalizzata.

Il corso non è articolato in curricula.

Come riportato nel verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica nella seduta del 20/05/2024, il Collegio dei Docenti non presenta alcuna variazione numerica rispetto al precedente ciclo. Il Collegio dei docenti risulta così composto da n. 23 componenti, di cui n. 6 Professori Ordinari, n. 11 Professori Associati, n. 6 RTD-b delle aree CUN 03, 05 e 06, appartenenti, pertanto, ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi del corso.

Come riportato nel verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 20/05/2024 e nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 per tutti i componenti del collegio dei docenti è stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti: ricercatori e i professori di seconda fascia sono in possesso di almeno n.2 valori soglia ASN relativi alla seconda fascia, e i Professori di prima fascia sono in possesso almeno di n. 2 valori soglia relativi alla prima fascia.

Il coordinatore è il Prof. Giuseppe Viglietto, professore di prima fascia che possiede i seguenti indicatori bibliometrici (banca dati scopus – dati giugno 2024): H-Index 52, citazioni totali 9846, numero di pubblicazioni 182. Sono pertanto, più che soddisfatti i requisiti del coordinatore, (possesso dei requisiti per lo svolgimento, funzioni di commissario ASN o tre valori soglia per professore di prima fascia).

Il progetto formativo è chiaramente e dettagliatamente compilato e risulta ben collegato alla tipologia di corso di dottorato proposta. L'attività didattica erogata, anch'essa ben collegata alla tipologia di dottorato, è articolata in n.9 insegnamenti, tutti con verifica finale, per un totale di ore medie annue pari a n. 176. Sono inoltre previste altre attività didattiche di perfezionamento linguistico e informatico, di gestione della ricerca e valorizzazione e disseminazione dei risultati. Sono previsti soggiorni di ricerca in Italia e all'estero.

Il corso di dottorato in Biotecnologie per la Medicina Molecolare appare pienamente coerente con le missioni M4C1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all'università) ed M4C2 (Dalla ricerca all'impresa) del PNRR. Un ulteriore elemento di coerenza del presente corso di dottorato di ricerca con il PNRR è con la Missione 6 (Salute). La componente M6C2 è, infatti, focalizzata sui domini della formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico.

I posti deliberati riportati nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 sono n. 9 di cui n. 7 con borsa di studio (n. 6 con borsa di studio di Ateneo e n. 1 con borsa di studio D.M. 630 PNRR), di questi un posto con borsa di studio di Ateneo è riservato a laureati in università estere, e n. 2 senza borsa. Più che adeguate le strutture in termini di laboratori, patrimonio librario, e-resources. Il corso fa parte della Scuola di dottorato in Scienze e Tecnologie della Vita.

Il NdV valuta positivamente la permanenza dei requisiti iniziali di accreditamento del corso di dottorato di ricerca in Oncologia molecolare e traslazionale.

Scienze dell'esercizio fisico e dello sport

Il dottorato è presentato nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 come rinnovo e in forma non associata, è stato, altresì, approvato dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica nella seduta del 20/05/2024. In effetti, dal verbale del Collegio dei Docenti del 17/05/2024, già allegato della documentazione trasmessa dal Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, si evince che c'è stato un cambio di coordinatore e, pertanto, trattasi non di rinnovo ma di nuovo accreditamento. Nella fattispecie, il Prof. Filippo Francesco Familiari sostituisce nel ruolo di coordinatore il Prof. Olimpio Galasso (trasferito ad altro ateneo).

Il dottorato intende sviluppare la formazione alla ricerca nell'ambito delle scienze dell'esercizio fisico e dello sport attraverso un approccio multidisciplinare che prevede collaborazioni con gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Ai dottorandi saranno proposte tematiche di ricerca che includono, fra l'altro, gli aspetti biologici, motori, cognitivi, tecnici e tattici della prestazione sportiva, i metodi di allenamento per il mantenimento della salute degli atleti e le tecniche di prevenzione degli infortuni.

Il corso non è articolato in curricula.

In data 17 maggio 2024, il Collegio dei Docenti inserisce nella sua composizione il Dott. Michele Mercurio (ricercatore a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010, art. 24 comma 3 lettera b). Nella stessa adunanza si registra l'uscita dal collegio dei docenti del Prof. Olimpio Galasso. Pertanto, il Collegio dei docenti non varia nella numerosità e, considerati i nuovi ingressi e le uscite, la variazione è inferiore al 25 %. Ciò nonostante, il cambio del coordinatore rende necessario il nuovo accreditamento. Il Collegio dei docenti risulta così composto da n. 18 componenti, di cui n. 3 Professori Ordinari, n. 7 Professori Associati, n. 8 RTD-b delle aree CUN 05, 06 e 11, appartenenti, pertanto, ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi del corso.

Come riportato nel verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 20/05/2024 e nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 per tutti i componenti del collegio dei docenti è stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti: ricercatori e i professori di seconda fascia sono in possesso di almeno n.2 valori soglia ASN relativi alla seconda fascia, e i Professori di prima fascia sono in possesso almeno di n. 2 valori soglia relativi alla prima fascia.

Il coordinatore è il Prof. Filippo Francesco Familiari, professore di seconda fascia che possiede i seguenti indicatori bibliometrici (banca dati scopus – dati giugno 2024): H-Index 16,

citazioni totali 933, numero di pubblicazioni 92. Sono pertanto, più che soddisfatti i requisiti del coordinatore, (possesto di almeno n.2 valori soglia ASN relativi alla seconda fascia).

Il progetto formativo non subisce alcuna variazione rispetto al precedente ciclo. Il progetto formativo è chiaramente e dettagliatamente compilato e risulta ben collegato alla tipologia di corso di dottorato proposta. L'attività didattica erogata, anch'essa ben collegata alla tipologia di dottorato, è articolata in n. 13 insegnamenti, tutti con verifica finale, per un totale di ore medie annue pari a n. 64. Sono inoltre previste altre attività didattiche di perfezionamento linguistico e informatico, di gestione della ricerca e valorizzazione e disseminazione dei risultati. Sono previsti soggiorni di ricerca in Italia e all'estero.

Il corso di dottorato in Scienze dell'Esercizio Físico e dello Sport appare coerente con gli obiettivi del PNRR.

I posti deliberati riportati nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 sono n. 6 con borsa di studio di studio di Ateneo, di questi uno è riservato a laureati in università estere. Più che adeguate le strutture in termini di laboratori, patrimonio librario, e-resources. Il corso fa parte della Scuola di dottorato in Scienze e Tecnologie della Vita.

Il NdV, preso atto del cambio di coordinatore e della permanenza del progetto formativo rispetto al precedente ciclo, valutando positivamente la permanenza dei requisiti di accreditamento del precedente ciclo, esprime parere favorevole al riaccreditamento del corso di dottorato di ricerca in Scienze dell'esercizio físico e dello sport.

Ordine giuridico ed economico europeo

Il dottorato è presentato nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 come nuovo accreditamento, è stato, altresì, approvato dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia nella seduta del 17/05/2024. Il nuovo accreditamento si rende necessario per il cambio del coordinatore. Nella fattispecie, il Prof. Alberto Scerbo sostituisce nel ruolo di coordinatore il Prof. Massimo La Torre.

Il dottorato fornisce competenze multidisciplinari in teoria del diritto e della Costituzione, in diritto civile, commerciale e del lavoro, in economia con particolare riferimento alla prospettiva europea di aziende, mercati e istituzioni, in sociologia con particolare riferimento ai temi della migrazione e della tutela dei diritti fondamentali, con lo scopo di creare competenze sulla sopranazionalità giuridica e sulla Costituzione economica europea.

Il corso è articolato in tre curricula:

1. Teoria e storia del Diritto: socialità e sfera pubblica sovranazionale;
2. Diritti e politiche sociali nell'Unione europea;
3. Organizzazione delle imprese, mercati e istituzioni nell'Unione Europea.

Come riportato nella scheda del corso di dottorato, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia nella seduta del 17/05/2024, il Collegio dei docenti risulta composto da n. 22 componenti, di cui n. 9 Professori Ordinari, n. 9 Professori Associati, n. 2 RTD-b e n. 1 RU delle aree CUN 12, 13, 14, appartenenti, pertanto, ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi del corso. Un componente appartenente ad altro personale. Pertanto, il Collegio dei Docenti presenta una variazione superiore al 25 %.

Il coordinatore è il Prof. Alberto Scerbo, professore di prima fascia il cui curriculum soddisfa ampiamente i requisiti richiesti per il coordinatore (possesto dei requisiti per lo svolgimento, funzioni di commissario ASN o tre valori soglia per professore di prima fascia).

Il progetto formativo non subisce sostanziali variazioni rispetto al precedente ciclo. Il progetto formativo è chiaramente e dettagliatamente compilato e risulta ben collegato alla tipologia di corso di dottorato proposta. L'attività didattica erogata, anch'essa ben collegata alla tipologia di dottorato, è articolata in n. 5 insegnamenti, senza alcuna verifica finale, per un totale di ore medie annue pari a n. 33.3. Sono previste altre attività didattiche di tipo seminariale. Sono previsti soggiorni di ricerca all'estero.

Il corso di dottorato in Ordine giuridico ed economico europeo è pienamente coerente con gli ambiti 5.2, 5.4, 5.5. e 5.6 del PNRR.

I posti deliberati riportati nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 sono n. 8 di cui n. 6 con borsa di studio (n. 4 con borsa di studio di Ateneo, n. 2 con borsa di studio D.M. 629/2024 PNRR), di questi un posto con borsa di studio di Ateneo è riservato a laureati in università estere, e n. 2 senza borsa. Più che adeguate le strutture in termini di laboratori, patrimonio librario, e-resources. Il corso non fa parte di una Scuola di dottorato.

Il NdV, preso atto del cambio di coordinatore e della sostanziale permanenza del progetto formativo rispetto al precedente ciclo, valutando positivamente la permanenza dei requisiti di accreditamento del precedente ciclo, esprime parere favorevole al nuovo accreditamento del corso di dottorato di ricerca in Ordine giuridico ed economico europeo.

Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica

Il dottorato è presentato come rinnovo e in forma non associata, è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia nella seduta del 17/05/2024.

Il corso di dottorato, improntato alla interdisciplinarietà e alla internazionalizzazione, promuove la ricerca sulle implicazioni giur-economiche delle moderne tecnologie con riguardo ai rapporti sia tra privati che con la pubblica amministrazione. Il dottorando, approfondendo le tre linee di ricerca principale su nuove tecnologie sicurezza persona e diritti fondamentali, nuove tecnologie e digitalizzazione della P.A. e nuove tecnologie e offerta turistica e culturale, acquisirà competenze scientifiche metodologiche nel settore delle innovazioni tecnologiche applicate alle scienze giuridiche.

Il corso non è articolato in curricula.

Come riportato nella scheda del corso di dottorato, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia nella seduta del 17/05/2024, il Collegio dei docenti risulta composto da n. 15 componenti, di cui n. 5 Professori Ordinari (due appartenenti ad università estere), n. 6 Professori Associati, n. 2 RTD-b e n. 2 RU delle aree CUN 12 e 13, appartenenti, pertanto, ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi del corso. Un componente appartenente ad altro personale. Pertanto, il Collegio dei Docenti presenta una variazione non superiore al 25 %.

Il coordinatore è il Prof. Fulvio Gigliotti, professore di prima fascia il cui curriculum soddisfa ampiamente i requisiti richiesti per il coordinatore (possessione dei requisiti per lo svolgimento, funzioni di commissario ASN o tre valori soglia per professore di prima fascia).

Il progetto formativo è chiaramente e dettagliatamente compilato e risulta ben collegato alla tipologia di corso di dottorato proposta. L'attività didattica erogata, anch'essa ben collegata alla tipologia di dottorato, è articolata in n. 15 insegnamenti, senza alcuna verifica finale, per un totale di ore medie annue pari a n. 20. Sono previste altre attività didattiche di tipo seminariale. Sono previsti soggiorni di ricerca all'estero.

Il corso di dottorato in Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologia è pienamente coerente con la Missione 1 (digitalizzazione, innovazione, competitività cultura e turismo in particolare nelle componenti 1,2,3) del PNRR.

I posti deliberati riportati nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 sono n. 8 di cui n. 6 con borsa di studio (n. 4 con borsa di studio di Ateneo, n. 2 con borsa di studio D.M. 629/2024 PNRR), di questi un posto con borsa di studio di Ateneo è riservato a laureati in università estere, e n. 2 senza borsa. Più che adeguate le strutture in termini di laboratori, patrimonio librario, e-resources. Il corso non fa parte di una Scuola di dottorato.

Il NdV valuta positivamente la permanenza dei requisiti iniziali di accreditamento del corso di dottorato di ricerca in Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica.

Diritto ed economia delle transizioni e dello sviluppo sostenibile

Il dottorato è presentato come rinnovo e in forma non associata, è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia nella seduta del 17/05/2024.

Il corso, basato sulla formazione interdisciplinare tra giuristi ed economisti si propone di formare figure di professionisti esperti dei processi di transizione orientati alla instaurazione di un modello economico di sviluppo sostenibile fornendo competenze specialistiche sui temi emergenti della transizione ecologica, tecnologica e digitale.

Il corso è articolato in n.2 curricula:

1. Curriculum giuridico;
2. Curriculum economico.

Come riportato nella scheda del corso di dottorato, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia nella seduta del 17/05/2024, il Collegio dei docenti risulta composto da n. 17 componenti, 14 componenti afferenti al DGES e n.3 docenti afferenti a Università estere. La componente appartenente al DGES è costituita da n. 5 Professori Ordinari, n. 7 Professori Associati e n. 2 RTD-b, delle aree CUN 12 e 13, appartenenti, pertanto, ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi del corso. Un componente appartenente ad altro personale. Pertanto, il Collegio dei Docenti presenta una variazione non superiore al 25 %.

Il coordinatore è la Prof.ssa Maria Maddalena Semeraro, professore di prima fascia il cui curriculum soddisfa ampiamente i requisiti richiesti per il coordinatore (possessione dei requisiti per lo svolgimento, funzioni di commissario ASN o tre valori soglia per professore di prima fascia).

Il progetto formativo è chiaramente e dettagliatamente compilato e risulta ben collegato alla tipologia di corso di dottorato proposta. L'attività didattica erogata, anch'essa ben collegata alla tipologia di dottorato, è articolata in n. 5 insegnamenti, tutti con verifica finale, per un totale di ore medie annue pari a n. 25. Sono previste nella scheda altre attività didattiche sia di tipo seminariale che laboratoriale. Sono previsti soggiorni di ricerca all'estero.

Il corso di dottorato in Diritto ed economia delle transizioni e dello sviluppo sostenibile appare pienamente coerente con le missioni M1 (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo) con la Missione M2 (rivoluzione verde e transizione ecologia) e la Missione M5 (inclusione e coesione) del PNRR.

I posti deliberati riportati nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 sono n. 8 di cui n. 6 con borsa di studio (n. 2 con borsa di studio di Ateneo, n. 2 con borsa di studio D.M. 629/2024 PNRR, n. 2 con borsa di studio "Dipartimento di Eccellenza"), di questi un posto con borsa di studio di Ateneo

è riservato a laureati in università estere, e n. 2 senza borsa. Più che adeguate le strutture in termini di laboratori, patrimonio librario, e-resources. Il corso non fa parte di una Scuola di dottorato.

Il NdV valuta positivamente la permanenza dei requisiti iniziali di accreditamento del corso di dottorato di ricerca in Diritto ed economia delle transizioni e dello sviluppo sostenibile.

Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale

Il dottorato è presentato come nuova istituzione in forma non associata ed è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia nella seduta del 17/05/2024.

Il Dottorato si propone di costruire uno spazio di ricerca che interroghi e indaghi i concetti di sovranazionalità e transnazionalità da una prospettiva giuridica, con particolare attenzione allo sviluppo del processo di integrazione europea.

Il corso è articolato in n. 2 curricula:

1. Storia e teoria del Diritto tra società e sovranazionalità;
2. Diritti, istituzioni e tradizioni giuridiche: fra persona, enti e mercato.

Come approvato dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (verbale n. 11 del 17/05/2024) il Collegio dei docenti è composto da 17 componenti (n. 14 componenti appartenenti ad Università Italiane, n. 1 componente ad Università straniera e n. 2 componenti appartenenti ad altra tipologia di personale). La componente accademica è composta da n. 4 Professori Ordinari, n. 7 Professori Associati e n. 3 RTD-B, dell'area CUN 12 e 14, appartenenti, pertanto, ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi del corso.

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per tutti i componenti del collegio dei docenti non è stata prodotta né nel verbale n. 11 del 17/05/2024 del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia né nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024, **non consentendo, di fatto, al NdV alcuna valutazione in merito.**

Il coordinatore è il Prof. Prof. Antonino Mantineo, professore di prima fascia il cui curriculum soddisfa i requisiti richiesti per il coordinatore (possesso dei requisiti per lo svolgimento, funzioni di commissario ASN o tre valori soglia per professore di prima fascia).

Il progetto formativo è compilato correttamente ed è collegato alla tipologia di corso di dottorato proposta. L'attività didattica erogata, anch'essa collegata alla tipologia di dottorato, è articolata in n. 5 insegnamenti, tutti con verifica finale, per un totale di ore medie annue pari a n. 25. Sono previste nella scheda altre attività didattiche unicamente di tipo seminariale. Sono previsti soggiorni di ricerca in Italia e all'estero.

Il corso di dottorato in Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale è coerente con i seguenti ambiti indicati dal PNRR: Missione 5.2, 5.4, 5.5 e 5.6.

I posti deliberati riportati nella nota rettorale n. 588 del 30/05/2024 sono n. 8 di cui n. 6 con borsa di studio di Ateneo, di questi un posto con borsa di studio di Ateneo è riservato a laureati in università estere, e n. 2 senza borsa. Più che adeguate le strutture in termini di laboratori, patrimonio librario, e-resources. Il corso non fa parte di una Scuola di dottorato.

Il NdV fa presente che la nuova istituzione di corsi di dottorato è soggetta alle linee guida AVA3 del ANVUR. Nella valutazione della scheda di proposta di nuova istituzione del corso di dottorato in Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale, il NdV ha riscontrato la mancanza dei documenti di progettazione iniziale e di intervista con gli stakeholders, reputati essenziali per giustificare l'attivazione di un nuovo corso di dottorato. Inoltre, il NdV fa presente che nella seduta del 22 aprile 2024 sono state approvate le Linee Guida Redatte dal Presidio di Qualità in relazione

ai Corsi di Dottorato di Ricerca alla luce delle direttive ANVUR in ambito AVA3 e che le stesse sono state trasmesse dal PQ agli organi/strutture UMG di competenza.

Il NdV raccomanda una più attenta disamina e valutazione della documentazione prodotta dai vari corsi di dottorato di ricerca, soprattutto nel caso di corsi di nuova istituzione, da parte dei Dipartimenti proponenti, come messo in evidenza anche dal PQ nella seduta del 4 giugno 2024. Infatti, il Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell’Ateneo Magna Graecia attribuisce ai Dipartimenti la competenza in materia di istituzione e accreditamento dei corsi di Dottorato.

In base a quanto sopra esposto il NdV esprime **parere favorevole condizionato alla soluzione dei problemi summenzionati entro i termini di un potenziale rinnovo** per il 41° ciclo.

3. Parere sull’istituzione della Scuola di Specializzazione in Medicina d’Emergenza-Urgenza

Il Coordinatore del Nucleo riferisce che in data 31 maggio 2024 l’Area Affari Generali ha trasmesso con e-mail una nota prot. n. 591, con la quale il Rettore chiede al Nucleo di Valutazione il parere sulla proposta di istituire la Scuola di Specializzazione in Medicina d’Emergenza-Urgenza – Classe delle specializzazioni in Medicina Clinica Generale e Specialistica, avanzata dal Prof. Giovanni Volpicelli, Professore di II fascia, SSD MED/09 Medicina Interna.

Allegata alla nota del Rettore e sottoposta al NdV è presente la seguente documentazione:

1. la Delibera del 23.05.2024 con la quale la Scuola di Medicina e Chirurgia approva l’attivazione della suddetta Scuola di Specializzazione, che prevede l’AOU “Renato Dulbecco” di Catanzaro “con i rispettivi Presidi”, quale struttura di sede e i cui insegnamenti fondamentali risultano essere:
 - Medicina Interna e Specialità Mediche (MED/09);
 - Chirurgia Generale e Chirurgie Specialistiche (MED/18);
 - Anestesia e Rianimazione (MED/41);
 - Diagnostica per Immagini (MED/36);
2. la Delibera del 27.05.2024 con la quale il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche esprime parere favorevole all’attivazione della Scuola, dando comunicazione dei SSDD di riferimento ai fini dell’attivazione e riferendo che il Prof. Volpicelli nella sua richiesta ha indicato l’AOU “Renato Dulbecco” quale struttura di sede;
3. la Delibera del 28.05.2024 con la quale il Senato Accademico esprime parere favorevole sulla proposta di istituzione della su menzionata Scuola, dopo aver riferito al Collegio, che la Scuola di Medicina ha trasmesso l’ordinamento della Scuola da attivare ed il relativo piano di studi ai sensi del D.I. n.68/2015, che il Prof. Volpicelli ha indicato, per le vie brevi, la struttura di sede nell’AOU “Renato Dulbecco”, e che sono stati evidenziati i SSDD di riferimento ai sensi del D.I. n. 402/2017 con i nominativi dei rispettivi Docenti per ogni SSD.

Con successiva email, nella stessa giornata del 31.05.2024, l’Area Affari Generali ha inviato al NdV il Piano Formativo della Scuola di Specializzazione in Medicina d’Emergenza-Urgenza.

In data 3 giugno u.s., l’Area Affari Generali invia, tramite email, una nota di dichiarazione di intenti, che il Prof. Volpicelli ha inviato al MUR e p.c. al Rettore, al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia e al Direttore Generale dell’AOU “Renato Dulbecco”, con la quale il medesimo Docente dichiara che “...sono in corso di espletamento le procedure relative alla stipula della Convenzione tra l’Università Magna Graecia di Catanzaro, la Scuola di Specializzazione in Medicina d’Emergenza-Urgenza e l’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Renato Dulbecco”, ai fini dell’inserimento dell’Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Catanzaro nella rete formativa della

Scuola...” e di avere avuto conferma da parte del Dott. Gallucci, responsabile della ASP di Catanzaro, che la stessa struttura non appartiene alla rete formativa di altri Atenei.

Il Professore Fresta fa presente che ai sensi del D.M. n. 68 del 2015 “Riordino delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria” l’art.3 ai c.3 e 4 da indicazioni della rete formativa e struttura di sede su cui operano le Scuole di Area Sanitaria, nonché i profili di apprendimento della Classe, nel caso specifico, della Medicina Clinica Generale e Specialistica – Medicina d’emergenza-Urgenza e gli obiettivi formativi. Il NdV verifica la conformità del piano formativo presentato nel raggiungimento degli obiettivi come da D.M. su menzionato, anche alla luce dei SSDD di riferimento con i rispettivi Docenti:

- MED/09 Medicina Interna: Prof.ssa Teresa Vanessa Fiorentino, Prof.ssa Maria Perticone e Prof. Giovanni Volpicelli;
- MED/18 Chirurgia Generale: Prof.ssa Antonia Rizzuto;
- MED/41 Anestesiologia: Prof. Eugenio Garofalo;
- MED/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia: Prof. Domenico Laganà.

Il NdV prende atto che Con il D.I. n. 402 del 2017 e relativi allegati si identificano i requisiti e gli standard per ogni tipo di Scuola di Specializzazione, nonché gli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa e, nello specifico, l’Osservatorio nazionale individua per ogni Scuola di Specializzazione un numero limitato di strutture che compongono la rete formativa. Inoltre, il medesimo decreto all’art.3 definisce i requisiti generali della rete formativa e quelli specifici per tipologia di Scuola di Specializzazione, facendo riferimento agli alleg.1 e 2. Il Prof. Fresta riferisce che in data odierna è pervenuta, tramite e-mail dall’Ufficio Affari Generali, ad integrazione della documentazione summenzionata gli standard aziendali specifici della Scuola di Specializzazione in questione e cioè gli standard strutturali, organizzativi ed assistenziali (allegato n. 2).

Il NdV, visto il quadro normativo di riferimento e nella fattispecie:

- D.M. n. 270/2004, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento sull’autonomia didattica degli atenei che modifica il D.M. n. 509/1999, e in particolare:
 - l’art. 3, comma 7, che dopo avere incluso espressamente fra i corsi di studio dallo stesso disciplinati anche i corsi di specializzazione, prevede che tali corsi possono essere istituiti *“esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell’Unione Europea”*;
 - l’art. 9, co.2 il quale dispone che *“le Università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro (c.d. requisiti minimi), previa relazione favorevole del Nucleo di Valutazione dell’Università”*;
- D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368; (in attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli), con il quale sono state date disposizioni in ordine ai corsi di specializzazione nell’area sanitaria;
- Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 riguardante il Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Decreto Interministeriale 16 settembre 2016, n. 716 riguardante il Riordino delle Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai “non medici”;
- D.M. 1° agosto 2005, n. 285, con il quale si è provveduto al riassetto delle predette scuole di specializzazione di area sanitaria, provvedendo a individuare “gli obiettivi formativi ed i relativi

percorsi didattici, suddivisi in aree e classi ... nel quadro della disciplina generale degli studi universitari recata dal D.M. n. 270/2004”;

- D.M. 29 marzo 2006, relativo alla “Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione” con cui si è provveduto a definire “gli standard (v. allegato 1) e i requisiti minimi (v. allegato 2) delle scuole di specializzazione”, ai sensi dell’art. 43 del D.lgs. 368/1999;
- D.M. 27 marzo 2016, n. 195; con cui “è ricostituito, presso il MIUR, Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l’internazionalizzazione della formazione superiore, l’Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica di cui all’art. 43 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, con il compito di determinare gli standard per l’accreditamento delle strutture universitarie e ospedaliere per le singole specialità, di determinare e di verificare i requisiti di idoneità della rete formativa e delle singole strutture che le compongono, di effettuare il monitoraggio dei risultati della formazione, nonché di definire i criteri e le modalità per assicurare la qualità della formazione, in conformità alle indicazioni dell’Unione europea”;
- D.l. n. 402/2017 recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell’art. 3, comma 3, del D.l. n. 68/2015;

in base a quanto sopra esposto, esprime **parere favorevole condizionato** alla stipula della Convenzione tra l’Università Magna Graecia di Catanzaro, la Scuola di Specializzazione in Medicina d’Emergenza-Urgenza e l’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Renato Dulbecco”.

4. Verifica di congruità dei CV (ai sensi della L. 240/2010 art. 23 comma 1)

Il Coordinatore del NdV riferisce che in data 20 maggio u.s., prot. n. 320, è pervenuta una nota della Scuola di Medicina e Chirurgia con la quale il Presidente della medesima Scuola chiede la verifica di congruità del curriculum del Docente proposto per l’insegnamento di Malattie dell’apparato respiratorio per il CdS di Infermieristica InterAteneo per l’A.A. 2023/2024 ai sensi degli Accordi Attuativi del Protocollo di Intesa Regione Calabria e Università Magna Graecia di Catanzaro e ai sensi dell’art.23 c.1 della L.240/2010 così come segue:

CdS Infermieristica InterAteneo

Anno	Sem	Corso Integrato	Insegnamento + SSD	Cfu/ore	Candidato
II	II	Medicina Specialistica	Malattie apparato respiratorio MED/10	1/10h	Barreca Filippo Maria

L’affidamento è stato richiesto dalla Scuola di Medicina e Chirurgia a seguito della sopravvenuta rinuncia del Docente originariamente incaricato.

I Componenti il NdV verificano il curriculum vitae del Dott. Filippo Maria Barreca, dal quale si evince che è Dirigente medico di I livello presso UOC di Pneumologia del GOM di Reggio Calabria a far data dal 2005, ha conseguito la Specializzazione di Malattie dell’Apparato Respiratorio presso l’Università degli Studi di Messina e tra l’altro, è Presidente Regionale AIPO (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri) sez. Calabria.

Pertanto, anche alla luce del Regolamento di Ateneo in atto vigente, il NdV esprime parere favorevole di congruità.

5. Varie ed eventuali

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta è tolta alle ore 18.10. Il presente verbale, composto da n. 22 pagine, è letto e approvato seduta stante per gli adempimenti di competenza.

Catanzaro lì, 6 Giugno 2024

Il Segretario Verbalizzante
(Dott.ssa Stefania F. Leo)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
(Prof. Massimo Fresta)

SCUOLA SI SPECIALIZZAZIONE: MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITÀ DI VERIFICA
A) FONDAMENTALI devono essere tutti presenti sia nella struttura di sede che nella struttura collegata	DEA di 1° o 2° livello con accesso tramite triage	X		Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Osservazione Breve Intensiva (OBI)	X		
	• Reparto di Medicina d'Urgenza	X		
	• Sistema 118*	*Struttura indispensabile nella rete formativa		
B) ANNESSI* *almeno otto degli standard annessi devono essere necessariamente presenti nella struttura di sede o nell'Azienda ospitante e sei nella struttura collegata o nell'Azienda ospitante. Questi standard non sono richiesti per la struttura collegata Sistema 118	• Ambulatori per il follow-up dei pazienti della Medicina d'Urgenza			Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Locale /strutture decontaminazione	X		
	• Locale a pressione negativa	X		
	• Centro trasfusionale	X		
	• Diagnostica per immagini (TC, RM)	X		
	• Ecografia diagnostica	X		
	• Endoscopia	X		
	• Sala operatoria	X		
	• Ostetricia e Ginecologia (Sala parto)	X		
	• Stroke Unit / Stroke Team	X		
	• Trauma Center / Trauma Team	X		
	• Sala emodinamica	X		
	• Unità di Rianimazione Anestesiologica	X		
	• Unità di Terapia Intensiva Coronarica	X		
	• Neurochirurgia	X		
• Traumatologia Ortopedica	X			
• Ambulatori di discipline cliniche caratterizzanti (almeno 12)	X			

	<ul style="list-style-type: none"> • Elisoccorso 	X		
	<ul style="list-style-type: none"> • Trasporti inter-ospedalieri 	X		
C) SERVIZI GENERALI E DIAGNOSTICI DELLA AZIENDA OSPEDALIERA CHE OSPITA LA STRUTTURA DI SEDE	<ul style="list-style-type: none"> • Diagnostica per immagini 	X		Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	<ul style="list-style-type: none"> • Ecografia 	X		
	<ul style="list-style-type: none"> • Medicina di Laboratorio 	X		
	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di Anestesiologia 	X		
STANDARD ORGNIZZATIVI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITÀ DI VERIFICA
PERSONALE MEDICO	Medici Chirurghi	X		Autocertificazione attestante la conformità del numero dei medici al volume assistenziale della struttura
PERSONALE SANITARIO	Personale Tecnico	X		Autocertificazione attestante la conformità del numero delle unità di personale non medico al volume assistenziale della struttura
	Personale Infermieristico	X		
STANDARD ASSISTENZIALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITÀ DI VERIFICA
ACCESSI OSPEDALIERI E RICOVERI ANNUALI	ACCESSI DEA	80.000	45.000	Esame documentale
	RICOVERI DI PAZIENTI ATTRAVERSO IL DEA	7.000	4.000	
INTERVENTI TERRITORIALI	EVENTI	10.000		Esame documentale

Azienda Universitario-Ospedaliera
"Renato Dulbecco" - Struttura di Sede

Il Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Panella

Azienda Sanitaria Provinciale
Catanzaro – Interventi Territoriali 118

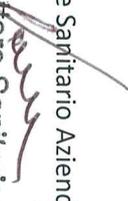
Regione Calabria - ASP Catanzaro
Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Gallucci

**SOC MEDICINA D'URGENZA E ACCETTAZIONE
VOLUMI DI ATTIVITA'
ANNI 2022 - 2023**

Descrizione	2022	2023
Totale accessi	48.112	52.538
Numero accessi esitati in ricovero	12.726	12.773

Si attesta che i dati sono coerenti con quanto inviato in Regione ed al Ministero col flusso Emur

Il Direttore Sanitario Aziendale


Il Direttore Sanitario

Dott. Giuseppe Panella





REGIONE CALABRIA

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CATANZARO**

Centrale operativa di Catanzaro

Numero di missioni per anno

ANNO	N. missioni
2019	20.427
2020	19.879
2021	20.324
2022	20.405
2023	18.789
Totale complessivo	99.824

Regione Calabria - ASP Catanzaro
Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Gallucci